



COMUNE di MORLUPO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza Municipio 1, 00067

Tel/Fax 06.90195320 - Tel 06.90195341-362

e-mail: llpp@comune.morlupo.roma.it

ORDINANZA N°22/2015 del 17.04.2015

Oggetto:	INTERDIZIONE USO STRUTTURA LIGNEA USO GIOCHI BAMBINI GIARDINI PUBBLICI – VIA U.BOCCIONI
----------	--

IL SINDACO

Vista la segnalazione telefonica in data 16.04.2015 da parte di un cittadino con la quale si segnalavano delle criticità in una struttura lignea sita presso i giardini pubblici di Via. U. Boccioni;

Visto il sopralluogo effettuato dall'ufficio Tecnico Manutentivo – giusto verbale prot. 4689 del 16.04.2015;

Visto che da detto verbale si è rilevata la criticità delle condizioni del gioco (struttura lignea costituita da torri, scivoli, ponti di collegamento, e annessi) posto al centro del giardino;

Visto che il Servizio Manutentivo quale primo intervento disponeva nastro bianco e rosso per segnalare il non accesso ai giochi;

Preso atto che la struttura lignea in questione potrebbe costituire pericolo per i bambini che ne fanno uso;

Ritenuto di dover intervenire a salvaguardia dell'incolumità dei bambini predisponendo quanto necessario al fine di prevenire e di eliminare eventuali gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana

Visto l'art.54 del D.lgs 267/2000;

Visto il Dlgs 267/2000;

Visto il T.U.L.S.;

ORDINA

l'immediata interdizione della suddetta struttura lignea adibita a giochi per bambini

- all'ufficio manutentivo l'immediata nastratura degli accessi, nonché la chiusura degli stessi e l'apposizione di cartellonistica adeguata di segnalazione;

E' fatto obbligo alla Polizia Locale e al Comando locale dell'arma dei Carabinieri di far osservare la presente Ordinanza, applicando la sanzione prevista ed imponendo la cessazione di ogni comportamento abusivo.

AVVERTE che

- le violazioni a quanto sopra ordinato saranno punite a norma di legge con contestuale denuncia all'A.G. competente (ex art.150 c.p)
- avverso la presente ordinanza è possibile esperire, alternativamente, ricorso al TAR del Lazio entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

